



REGOLAMENTO

DEL

CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

APPROVATO CON DELIBERA N.14 DEL 26.09.2007

ANNO 2007

Città di Ischia
(Provincia di Napoli)

INDICE	1
.....	
Art. 1 - Istituzione	2
.....	
Art. 2 - Obiettivi educativi	2
.....	
Art. 3 - Fonti di finanziamento	3
.....	
Art. 4 - Competenze del CCR	3
.....	
Art. 5 - Composizione e durata in carica del CCR	4
.....	
Art. 6 - Elezione del CCR	4
.....	
Art. 7 - Presentazione delle candidature	4
.....	
Art. 8 - Svolgimento della campagna elettorale	5
.....	
Art. 9 - Modalità di svolgimento delle elezioni e determinazione degli eletti	5
.....	
Art. 10 - Proclamazione del Sindaco e dei consiglieri	6
.....	
ART. 11 - Sede della riunione e convocazione	6
.....	
Art. 12 - Il Sindaco e la Giunta dei Ragazzi	7
.....	
Art. 13 - Funzionamento e disciplina delle sedute del CCR	8
.....	
Art. 14 - Decisioni del CCR	9
.....	
Art. 15 - Surroga del sindaco e dei consiglieri	9
.....	
Art. 16 - Determinazioni finali e di prima attuazione	9
.....	

IL CONSIGLIO COMUNALE DEI RAGAZZI

REGOLAMENTO

ARTICOLO 1 – ISTITUZIONE

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi (di seguito anche CCR) è stato istituito dall'Amministrazione Comunale di Ischia con deliberazione n..... del in conformità a quanto previsto dall'art. 16 dello Statuto comunale.

Ha lo scopo di accrescere nelle giovani generazioni la partecipazione democratica al governo della città e la consapevolezza dei diritti e dei doveri verso le istituzioni e verso la comunità.

Rappresenta una opportunità, concessa ai ragazzi della comunità locale, di contribuire alla risoluzione di problematiche civili e sociali mediante una esperienza diretta di vita democratica, durante la quale potranno esprimere liberamente le proprie opinioni ed indicazioni.

E' formato da una rappresentanza degli alunni residenti nel Comune di Ischia e frequentanti le classi 2° e 3° delle Scuole Medie inferiori e le prime due classi delle Scuole Superiori.

ARTICOLO 2 – OBIETTIVI EDUCATIVI

Il Consiglio comunale dei ragazzi si prefigge di migliorare la conoscenza del funzionamento del Comune, dei suoi organi elettivi (Sindaco, Giunta e Consiglio), dei servizi e della realtà del territorio comunale, di contribuire allo sviluppo della partecipazione democratica, di favorire il senso di appartenenza alla comunità e stimolare la coscienza civica.

Si propone di accrescere, nei ragazzi, la consapevolezza di essere parte integrante della comunità e di essere, al pari degli altri, attenti interlocutori degli amministratori.

Dà facoltà ai ragazzi di organizzare iniziative volte a contribuire alla costruzione di una città a loro dimensione che tenga conto delle loro esigenze e prospettive di vita .

E' una libera e autonoma rappresentanza dei giovani, adolescenti e preadolescenti, della comunità locale.

ART. 3 - FONTI DI FINANZIAMENTO

Il Consiglio comunale dei ragazzi utilizza le strutture e le risorse finanziarie dell'Amministrazione le quali ultime, vengono annualmente previste nel bilancio annuale compatibilmente con tutte le altre esigenze dell'amministrazione comunale.

ART. 4 - COMPETENZE DEL CONSIGLIO DEI RAGAZZI

Attraverso il CCR i ragazzi del Comune di Ischia esprimono il loro punto di vista sui temi che li riguardano, con particolare attenzione a quanto accade alla loro vita di cittadini ed allo sviluppo sostenibile del territorio comunale e dell'isola.

Il Consiglio dei ragazzi ha competenza consultiva e/o propositiva in materia di:

politica ambientale, sport, tempo libero, giochi, rapporti con l'associazionismo, cultura e spettacolo, pubblica istruzione, assistenza ai giovani, agli anziani ed ai soggetti appartenenti a categorie svantaggiate.

Il Consiglio dei ragazzi può chiedere al Presidente del Consiglio Comunale di inserire all'ordine del giorno del Consiglio argomenti da esso proposti concernenti le sopra esposte materie di competenza.

Il Presidente del Consiglio Comunale, compatibilmente con i calendari dei lavori e con l'organizzazione generale dei lavori del civico consesso, può accogliere le richieste di cui al comma precedente.

Il Consiglio dei ragazzi, nell'esercizio delle proprie funzioni consultive e propositive:

- a)** esprime il proprio parere non vincolante su qualunque pratica che gli organi del Comune, il Segretario od i Dirigenti ritengano di dover sottoporre alla sua attenzione;
- b)** esercita funzioni propositive nell'ambito delle materie di cui sopra mediante deliberazioni;
- c)** esercita funzioni di vigilanza e di controllo sull'attività degli uffici comunali nell'applicazione dei provvedimenti relativi alle materie demandate alla sua competenza.

ART. 5 - COMPOSIZIONE E DURATA IN CARICA DEL CONSIGLIO

Il Consiglio comunale dei ragazzi è composto dal Sindaco e da 20 consiglieri tutti esclusivamente residenti nel Comune di Ischia.

Il Consiglio resta in carica 2 anni scolastici ed i suoi componenti, ad esclusione del Sindaco, sono rieleggibili.

Lo scioglimento anticipato del CCR si verifica allorquando i consiglieri dimessisi non possono più essere surrogati con i candidati non eletti.

ART. 6 - ELEZIONE DEL CCR

Le elezioni si svolgono nei tempi e nei modi di seguito descritti d'intesa tra l'Amministrazione Comunale e le Direzioni scolastiche presenti nel territorio.

Entro l'inizio della 1^a settimana del mese di ottobre di ogni biennio, ad eccezione della prima elezione che dovrà svolgersi entro 90 giorni dall'approvazione del Regolamento, si riuniscono un rappresentante dell'Amministrazione Comunale

appositamente delegato dal Sindaco ed i Dirigenti scolastici degli Istituti (Scuole medie inferiori e Scuole superiori) che hanno sede nel Comune di Ischia per definire la data delle elezioni (che è resa nota con almeno 30 giorni di anticipo mediante affissione di apposito manifesto in tutte le scuole interessate), l'allocazione del seggio elettorale centrale e degli altri seggi elettorali e le modalità esecutive delle consultazioni elettorali per incentivare il confronto fra i candidati e gli elettori e diffondere i diversi programmi elettorali.

ART. 7 – PRESENTAZIONE DELLE CANDIDATURE

Entro l'inizio della 3^a settimana del mese di ottobre, ad eccezione della prima elezione che dovrà svolgersi entro 90 giorni dall'approvazione del Regolamento, dopo ampia pubblicità dell'iniziativa a cura dei dirigenti scolastici, sono presentate presso il seggio elettorale centrale le candidature alla carica di Sindaco dei ragazzi, che devono essere non meno di due, e le liste dei candidati al Consiglio.

La candidatura del Sindaco dei ragazzi deve essere collegata ad una o più liste di candidati al Consiglio comprendente un numero di candidati non superiore al numero di 20 Consiglieri da eleggere e non inferiore a 14. Ogni candidato Sindaco deve proporre un programma di iniziative concernenti le materie di competenza del Consiglio Comunale dei Ragazzi.

La lista dei candidati deve essere sottoscritta da almeno 20 ragazzi elettori, anche di scuole diverse.

Ogni studente elettore può sottoscrivere una sola proposta di candidatura; la stessa firma in più proposte di candidature si considererà per non apposta.

L'autentica della firma può essere effettuata dai Dirigenti Scolastici o da altro loro delegato.

Insieme alla lista dei candidati deve essere presentato il programma amministrativo da affiggere in copia presso le bacheche di tutte le scuole medie inferiori e delle scuole Superiori presenti sul territorio.

In ogni lista devono essere rappresentati ambo i sessi.

ART. 8 - SVOLGIMENTO DELLA CAMPAGNA ELETTORALE

La campagna elettorale ha inizio dieci giorni prima della data stabilita per le elezioni.

Le scuole svolgono ogni iniziativa utile per incentivare il confronto tra i candidati e gli elettori attraverso dibattiti, incontri, divulgazione di materiale stampato e qualsiasi altro mezzo ritenuto idoneo per consentire a ciascuno dei candidati di presentare ed esporre il proprio programma al maggior numero possibile di elettori.

ART. 9 - MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE ELEZIONI E DETERMINAZIONE DEGLI ELETTI

L'elettorato attivo e passivo per la elezione alla carica di Sindaco e Consigliere Comunale dei Ragazzi spetta ai giovani residenti nel territorio comunale che frequentano la seconda e la terza classe delle scuole medie e le prime due classi delle scuole superiori, anche se site fuori dal territorio comunale.

Nella scheda elettorale sarà indicato a fianco del contrassegno, il nome del candidato alla carica di Sindaco.

Ciascun elettore ha diritto di votare per un candidato alla carica di Sindaco, apponendo un segno di croce sul relativo contrassegno. Può, altresì, esprimere un voto di preferenza per un candidato alla carica di Consigliere Comunale compreso nella lista collegata alla carica di Sindaco prescelto, scrivendone il cognome nell'apposita riga stampata sotto il medesimo contrassegno.

Il diritto di voto potrà essere esercitato nei seggi elettorali dalle ore 9,00 alle ore 12,30 del giorno stabilito per le elezioni. Lo spoglio delle schede avrà inizio immediatamente dopo la chiusura dei seggi.

In ognuna delle scuole medie e delle scuole superiori sarà costituita, a cura del Dirigente scolastico, una Commissione ristretta di "vigilanza" che si occuperà della regolarità delle procedure elettorali e provvederà a costituire il seggio elettorale composto da un Presidente e da 4 (quattro) scrutatori, individuati fra gli alunni dell'istituto stesso.

Tale Commissione composta da un minimo di 3 (tre) e fino a un massimo di 5 (cinque) componenti potrà comprendere, oltre al Dirigente scolastico, i docenti, il personale tecnico della scuola ed i rappresentanti degli studenti non candidati.

La Commissione avrà anche il compito di decidere, a maggioranza, su eventuali ricorsi inerenti le procedure elettorali. Tali ricorsi dovranno essere presentati al Dirigente scolastico entro 24 ore dal fatto per il quale si intende ricorrere e sono decisi dalla Commissione entro le 48 ore successive. Le decisioni della Commissione è inappellabile.

ART. 10 – PROCLAMAZIONE DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI

Il lunedì successivo alla data delle elezioni, i risultati dello scrutinio, con le intere liste e relative preferenze, sono consegnati, a cura del Dirigente Scolastico, alla Segreteria del Comune ed il Sindaco provvederà a farli pubblicare all'Albo Pretorio comunale e sul sito internet ufficiale dell'Ente.

Il Sindaco del Comune pubblicamente proclama gli eletti (il Sindaco e i Consiglieri del CCR), entro 15 giorni dal ricevimento degli esiti degli scrutini.

Risulta eletto Sindaco il candidato alla carica che ha ottenuto la maggioranza dei voti.

Per quanto attiene l'attribuzione della carica di consigliere comunale, dandosi atto dell'attuale situazione demografica della popolazione scolastica, si stabilisce che quindici consiglieri dovranno essere individuati tra i frequentanti le scuole medie inferiori e cinque tra i frequentanti gli istituti superiori secondo il metodo proporzionale.

A parità di voti ottenuti, sono proclamati eletti i candidati più anziani di età.

Il primo seggio spettante a ciascuna lista è attribuito al candidato alla carica di Sindaco della lista medesima.

ART. 11 - SEDE DELLA RIUNIONE E CONVOCAZIONE

Le riunioni del Consiglio sono pubbliche e si svolgono nell'aula Consiliare del Comune o in altra struttura scolastica con l'assistenza di insegnanti e di un coordinatore dipendente comunale nominato dal Sindaco.

Entro il mese di gennaio (ad eccezione della prima elezione che dovrà svolgersi entro 90 giorni dall'approvazione del Regolamento), su convocazione del Sindaco del Comune o del Presidente del Consiglio Comunale, si svolge la prima riunione del CCR.

Il Sindaco dei Ragazzi deve presentare, nella prima seduta del Consiglio, il suo programma di lavoro e scegliere gli assessori secondo il disposto del successivo articolo 12.

Il Sindaco ragazzo convoca le successive sedute di Consiglio Comunale che si terranno almeno due volte all'anno.

In caso di mancata convocazione, l'Amministrazione Comunale, tramite il Presidente del Consiglio o il Sindaco, provvederà alla convocazione del Consiglio Comunale dei Ragazzi nel rispetto del numero minimo di riunioni annuali.

Alle sedute di Consiglio Comunale dei ragazzi partecipa un coordinatore dipendente comunale designato dal Sindaco con funzioni di verbalizzante.

ART. 12 - IL SINDACO E LA GIUNTA DEI RAGAZZI

Il Sindaco ragazzo presiede e rappresenta il CCR e la Giunta dei ragazzi, cura i rapporti con il Sindaco della città e con il Presidente del Consiglio Comunale.

Trasmette al Sindaco e al Presidente del Consiglio Comunale le deliberazioni del CCR e della Giunta dei ragazzi.

Il Sindaco ragazzo, nella sua funzione di Presidente, stabilisce l'ordine del giorno dei lavori del Consiglio e procede alla sua convocazione, anche su iniziativa di almeno 10 consiglieri i quali indicheranno gli argomenti da trattare.

In caso di assenza o impedimento del Sindaco dei ragazzi, la presidenza del CCR spetta al Vice Sindaco (da eleggersi nella prima seduta del CCR) o, in mancanza, al Consigliere Anziano.

Il Sindaco assegna la parola ai vari Consiglieri richiedenti, dispone per la durata degli interventi, mette ai voti le proposte di decisioni e coordina in genere i lavori del Consiglio.

La carica di Sindaco dei Ragazzi non può essere ricoperta per più di un mandato.

Nella prima riunione del Consiglio Comunale dei Ragazzi, il Sindaco procede alla nomina della Giunta che è formata oltre che dal medesimo Sindaco da 5 Assessori liberamente scelti dallo stesso anche al di fuori del Consiglio Comunale dei ragazzi purchè elettori.

Se un Consigliere accetta la nomina ad assessore, cessa dalla carica di Consigliere e subentra il primo dei non eletti della lista del Consigliere cessato dalla carica.

La Giunta dei ragazzi collabora con il Sindaco dei ragazzi nell'attuazione degli indirizzi del Consiglio Comunale dei ragazzi ed opera attraverso proprie deliberazioni. I componenti della Giunta dei ragazzi possono partecipare ed intervenire alle sedute del CCR senza diritto di voto.

La Giunta dei ragazzi eletta, si riunirà dove e quando lo vorrà per discutere e proporre gli argomenti da sottoporre all'attenzione e al dibattito del Consiglio.

ART. 13 – FUNZIONAMENTO E DISCIPLINA DELLE SEDUTE DEL CCR

Il Consiglio Comunale dei Ragazzi è validamente costituito con la partecipazione di almeno la metà più uno dei componenti in carica.

Le decisioni assunte sono valide se adottate con il voto favorevole della maggioranza assoluta dei votanti. Il sistema di votazione è palese per alzata di mano.

Una volta raggiunto il numero legale dei Consiglieri presenti, questo viene presunto per tutto il corso della seduta, fatta salva la facoltà di ciascun Consigliere, di chiederne la verifica .

La votazione comporta automaticamente la verifica del numero legale. Qualora nel corso della seduta ed a seguito di richiesta di verifica, venisse a mancare il numero legale, il Sindaco quale Presidente dell'assemblea rinvia i lavori consiliari.

Le sedute del CCR sono sempre pubbliche .

I Consiglieri che intendono parlare ne fanno richiesta al Presidente dell'assemblea.

Gli interventi devono essere di breve durata e possono essere verbali o scritti.

Nessun Consigliere può essere interrotto durante il suo intervento e il Presidente dell'assemblea può soltanto richiamarlo, invitandolo a non uscire dall'argomento in discussione e a concludere l'esposizione.

Nel caso in cui il Consigliere non si attenga al richiamo, il Presidente dell'assemblea può togliergli la parola.

E' concessa ad ogni Consigliere la possibilità di replica.

I Consiglieri in aula devono tenere un comportamento decoroso e consono alla carica pubblica che rivestono, restando al proprio posto, usando negli interventi un

linguaggio adatto alla carica medesima, nel rispetto dei propri colleghi, delle istituzioni e del pubblico presente.

Qualora il Consigliere mantenga un comportamento scorretto, o pronunci parole sconvenienti, il Presidente dell'assemblea lo richiama all'ordine.

ART. 14 – DECISIONI DEL CCR

Il CCR può deliberare l'istituzione al suo interno di Commissioni o gruppi di lavoro per trattare ciascuna di una delle tematiche di cui all'art. 2 del presente regolamento.

Le Commissioni interne al Consiglio e i relativi Presidenti sono formate nel corso di una seduta ufficiale del CCR. Le proposte e/o le mozioni formulate nell'ambito delle tematiche individuate possono essere promosse dalle classi aderenti all'iniziativa e portate all'esame della Commissione. Le classi possono avvalersi anche della collaborazione degli uffici comunali interessati all'argomento della proposta.

Ciascuna Commissione valuta le proposte e le invia alla Giunta e al Sindaco che provvederà al loro inserimento nell'O.d.G. della successiva seduta del CCR.

Le bozze di proposte saranno diffuse a tutte le classi aderenti che potranno raccogliergliene parere e trasmetterlo ai presidenti delle Commissioni .

Il CCR può deliberare l'istituzione del "Gruppo di redazione", che è costituito da una parte dei Consiglieri ragazzi, i quali curano la redazione di servizi, monografie ed articoli da pubblicare su un quotidiano del Comune di Ischia per dare voce e pubblicità al Consiglio dei Ragazzi.

ART. 15 – SURROGA DEL SINDACO E DEI CONSIGLIERI

Se il sindaco eletto appartiene alla 2^a classe di una scuola superiore, nell'anno successivo verrà proclamato sindaco chi ha ottenuto il maggior numero di preferenze nella tornata elettorale di riferimento.

I consiglieri che decadono per la perdita dei requisiti di eleggibilità e i consiglieri dimissionari saranno surrogati dai primi non eletti della lista di graduatoria.

Esaurita la lista non si procede ad elezioni suppletive, ma si procederà con il numero di consiglieri rimanente.

ART. 16 - DETERMINAZIONI FINALI E DI PRIMA ATTUAZIONE

La scuola disciplinerà, al proprio interno, in modo autonomo, le modalità per incentivare il confronto tra "eletti" ed "elettori", attraverso "audizioni" o "dibattiti" nelle forme e sedi che si riterranno più compatibili con l'attività didattica.

Le norme e le procedure previste nel presente regolamento saranno applicabili anche se non aderiranno tutte le scuole del territorio e pertanto il numero dei consiglieri espressi da ciascuna scuola sarà in ragione delle scuole che aderiranno per il raggiungimento del numero di 20.

Eventuali modifiche e/o integrazioni attuative del presente regolamento sono demandate alla Giunta.

Il presente regolamento entra in vigore dalla data di esecutività dell'atto deliberativo di approvazione.